



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 16/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2598

Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 52/2013 - Annualità 2012. Approvazione graduatoria regionale provvisoria.

Assente l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità - Lavori Pubblici - Difesa del suolo e Risorse Idriche Avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sismico Ing. Canio SILEO, confermata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico Dott. Gianluca FORMISANO, riferisce quanto segue l'Ass. Di Gioia.

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo e per l'annualità 2012 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28/02/2013) che disciplina, appunto per l'annualità 2012, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Così come per l'annualità 2011, la suddetta Ordinanza, all'art. 2, comma 1, prevede il finanziamento di quattro azioni di riduzione del rischio sismico di seguito elencate:

a) indagini di microzonazione sismica;

b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso [...]. Sono esclusi dai contributi gli edifici scolastici, poiché per essi sono disponibili altri contributi pubblici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche. E', altresì, consentita la delocalizzazione degli edifici oggetto di demolizione e ricostruzione, nei casi in cui sia garantito, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario e un miglioramento di efficienza del sistema di gestione dell'emergenza sottoposto all'analisi di Condizione Limite per l'Emergenza di cui all'art. 18 della stessa ordinanza;

c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati.

d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile.

Con Decreto del 15 aprile 2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10 luglio 2013) "Ripartizione delle risorse di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 20 febbraio 2013, n. 52, emanata in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2012" le risorse assegnate alla Regione Puglia sulla base dei criteri riportati nell'allegato 2 dell'OCDPC n. 52/2013, sono così determinate:

- 709.435,51 euro per le attività di cui alla lettera a);
- 7.537.752,32 euro per le attività di cui alle lettere b) + c).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2052 del 7 novembre 2013 sono state stabilite la ripartizione delle risorse assegnate e le prime indicazioni per l'utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategici o rilevanti di proprietà pubblica.

In particolare per le attività di cui al punto c) le risorse sono state ripartite nel seguente modo: interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art.2 dell'Ordinanza 52/2013, per un importo complessivo di 1.550.000,00 euro;

Con DGR n. 1438 del 08/07/2014 sono state approvate le linee guida per l'assegnazione dei contributi per gli edifici privati di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) dell'OCDPC 52/2013 e la relativa modulistica per la richiesta dei contributi. In particolare i Comuni compresi nell'Allegato 7 dell'Ordinanza 52/2013 dovevano provvedere a pubblicizzare l'iniziativa mediante l'affissione di un bando/avviso sull'Albo Pretorio e sul sito WEB istituzionale del Comune, con i contenuti previsti nella Deliberazione 1438/2014 e suoi ALLEGATI, chiedendo ai cittadini che intendevano farlo di compilare la richiesta di incentivo secondo il modello di domanda di cui all'ALLEGATO "II". Successivamente, i Comuni, effettuata l'istruttoria di ammissibilità della domanda, dovevano far pervenire alla Regione Puglia la documentazione esclusivamente con le modalità previste nell'ALLEGATO "I". L'Ufficio Sismico regionale avrebbe attribuito alle domande i punteggi e a formulare la graduatoria di merito mediante i criteri di priorità stabiliti dall'Ordinanza 52/2013.

Con nota "pec" prot. n. 2290 del 16/07/2014 i Comuni sono stati invitati a pubblicizzare l'iniziativa e a raccogliere le domande dei cittadini interessati inviandone una copia all'Ufficio Sismico regionale per la redazione della graduatoria regionale provvisoria secondo le modalità previste dalla DGR 1438/2014 e suoi allegati.

Si precisa che tra tutti i Comuni invitati (n. 84 previsti nell'allegato "7" dell'Ordinanza) 51 hanno risposto al bando. L'attività istruttoria da parte dell'Ufficio Sismico è iniziata con la richiesta di chiarimenti ed integrazioni ad alcuni Comuni che non avevano inviato tutti i dati necessari ed è proseguita con l'attribuzione dei punteggi alle singole domande inoltrate dai rispettivi Comuni. In particolare si è proceduto con l'inserimento delle richieste con tutti i dati dichiarati dai singoli cittadini nel software appositamente predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile in modo da attribuire i punteggi alle domande e formulare la graduatoria di merito mediante i criteri di priorità stabiliti dall'Ordinanza 52/2013. Tutte le domande per le quali, o mancavano le dichiarazioni ritenute indispensabili per attribuire il punteggio, oppure non contenevano gli allegati necessari considerati indispensabili e opportunamente richiesti nella DGR 1438/2014 e suoi allegati sono state considerate inammissibili.

A conclusione dell'attività istruttoria per gli edifici privati le domande ritenute ammissibili sono complessivamente pari a 438 e sono riassunte nella tabella seguente con indicazione dei Comuni suddivisi per Province:

Nell'ALLEGATO "A" si riporta la graduatoria generale provvisoria delle domande ritenute ammissibili

nella quale vengono specificati il codice della richiesta, il nominativo del richiedente, la tipologia di intervento richiesto, il contributo concedibile e il punteggio in base ai parametri stabiliti dall'OCDPC 52/2013. La suddetta graduatoria provvisoria viene riportata in ordine decrescente di punteggio e sulla base della disponibilità economica messa a disposizione dalla Regione, pari complessivamente a € 1.550.000,00, e dei punteggi provvisoriamente attribuiti, risultano potenzialmente ammissibili a contributo tutte le istanze che hanno ottenuto un punteggio superiore o uguale a 981 punti.

Per favorire, inoltre, la fase preliminare di pubblicità della graduatoria generale provvisoria approvata con il presente atto, nell'ALLEGATO "B" vengono riportate, per ogni singolo Comune, le domande ammissibili in ordine alfabetico dei richiedenti.

Infine nell'ALLEGATO "C" sono elencate in ordine alfabetico di Comune e poi di richiedente tutte le domande considerate inammissibili con indicazione della causa che ha portata ad escluderle.

In ossequio a quanto previsto dalla DGR 1438/2014 - ALLEGATO "I" la presente Deliberazione sarà resa nota per il tramite dei Comuni ai cittadini che hanno fatto richiesta di contributo onde permettere a quelli che ritengono il punteggio attribuito errato di produrre motivata istanza alle Amministrazioni Comunali. I Responsabili del Procedimento comunali, dopo aver valutato le eventuali istanze di revisione del punteggio e averle considerate degne di accoglimento, le trasmettono alla Regione Ufficio Sismico secondo le modalità stabilite nell'ALLEGATO "I" sopra citato. Dopo aver valutato le istanze il Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico - Ufficio Sismico provvederà con proprio atto all'approvazione della graduatoria regionale definitiva e procederà con le altre fasi relative alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di domanda, alla assegnazione e alla modalità di erogazione finale del contributo.

Dato atto che con DGR n. 1438 del 8/7/2014, la Giunta regionale ha proceduto alla prenotazione dell'impegno di spesa per l'importo di € 1.550.000,00 e che successivamente, con determinazione dirigenziale n. 178 del 30/07/2014 il dirigente ha proceduto al relativo impegno di spesa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sismico, dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;

- di approvare la graduatoria regionale provvisoria delle domande presentate dai privati ai sensi della

lett. c) comma 1 art. 2 dell'OCDPC 52/2013 contenuta nell'ALLEGATO "A" al presente provvedimento, nella quale vengono specificati il codice della richiesta, il nominativo del richiedente, il contributo concedibile ed il punteggio in base ai parametri stabiliti dalla stessa ordinanza;

- di dare atto che la suddetta graduatoria provvisoria viene riportata in ordine decrescente di punteggio e sulla base della disponibilità economica messa a disposizione dalla Regione, pari complessivamente a € 1.550.000,00, e dei punteggi provvisoriamente attribuiti risultano potenzialmente ammissibili a contributo tutte le istanze che hanno ottenuto un punteggio superiore o uguale a 981 punti;

- di approvare:

- l'ALLEGATO "B" che riporta per ogni singolo Comune le domande ammissibili presentate dai privati in ordine alfabetico dei richiedenti;

- l'ALLEGATO "C" che riporta in ordine alfabetico di Comune e di richiedente le domande considerate inammissibili con specificazione delle cause che hanno portato ad escluderle;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dandone informativa sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola